



## ODG

### N. 8

Autonomia e Legalità

*Presentato da:*

*PREIONI ALBERTO (primo firmatario), PERUGINI FEDERICO, LANZO RICCARDO, STECCO ALESSANDRO, NICOTRA LETIZIA GIOVANNA, GAGLIASSO MATTEO, GAVAZZA GIANLUCA, CERUTTI ANDREA, FAVA MAURO, ZAMBAIA SARA, LEONE CLAUDIO, MARIN VALTER, POGGIO GIOVANNI BATTISTA, CANE ANDREA, ALLASIA STEFANO, GRAGLIA FRANCESCO, DEMARCHI PAOLO, DAGO ANGELO, BILETTA ALESSANDRA HILDA FRANCESCA, RUZZOLA PAOLO, BONGIOANNI PAOLO, MOSCA MICHELE*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 29-07-2019*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: Più autonomia per la Regione Piemonte; azioni per la promozione della legalità (e il contrasto dei fenomeni mafiosi)**

### ***Il Consiglio regionale***

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 319-38783 del 6 novembre 2018 (Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un'autonomia differenziata della Regione Piemonte) attraverso la quale il Consiglio regionale ha provveduto ad individuare le materie nell'ambito delle quali è stato conferito al Presidente della Giunta regionale il mandato per avviare la negoziazione con il Governo ai fini della stipulazione, ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, di una intesa per il riconoscimento alla Regione Piemonte di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia;

Considerata l'intenzione da parte della nuova Giunta regionale, in persona del Presidente .di voler condividere con l'assemblea legislativa un nuovo percorso finalizzato ad avviare in tempi stretti un'intesa con il Governo nazionale, con il preciso obiettivo di ampliare la richiesta di materie e funzioni oggetto di autonomia differenziata.

Visto l'articolo 30, comma 3, dello Statuto ove si prevede che le commissioni permanenti siano costituite per l'esame preventivo di proposte di legge e possa essere a loro demandato l'esame preventivo di deliberazioni di competenza del Consiglio regionale;

Visto che lo stesso articolo 30 prevede, altresì, che le commissioni permanenti si riuniscano per pareri, per ascoltare e discutere le comunicazioni della Giunta regionale, per esercitare le funzioni di indirizzo e di controllo nonché, previa autorizzazione dell'Ufficio di presidenza, per svolgere indagini conoscitive su argomenti determinati, ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività della regione;

Considerata l'importanza di istituire una sede dedicata ad affrontare e sviluppare il tema dell'autonomia con la possibilità di esaminare i provvedimenti normativi di competenza

anche al fine di garantire il massimo coinvolgimento dell'assemblea legislativa non solo nella fase preliminare ai fini della stipulazione dell'intesa ma anche nell'analisi e monitoraggio delle ricadute normative conseguenti all'esercizio delle funzioni nelle materie oggetto di autonomia differenziata;

Condivisa, quindi, l'opportunità di procedere all'istituzione, in seno al Consiglio regionale, di una commissione permanente che abbia competenza in materia di autonomia;

Rilevato, poi, che il Consiglio regionale nelle ultime due legislature ha istituito una commissione speciale di indagine per la promozione della Legalità e il contrasto dei fenomeni mafiosi ai sensi dell'articolo 31, lettera a) dello Statuto regionale;

Ritenuto che il tema della legalità non possa essere circoscritto esclusivamente, stante la natura della commissione speciale, al solo esame di argomenti ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività della regionale ma che invece tale materia debba impregnare l'attività normativa regionale nel suo complesso;

Condivisa, quindi, l'opportunità di procedere all'istituzione di una commissione permanente sulla materia promozione della cultura della legalità (e contrasto dei fenomeni mafiosi) ai fini dell'esame preventivo di progetti di legge, di deliberazioni nonché dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo;

rilevato, peraltro, che, ai sensi dell'articolo 30 comma 5, le commissioni permanenti comunque, previa autorizzazione dell'ufficio di presidenza, possono svolgere indagini conoscitive su argomenti determinati, ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività della regione;

### **impegna**

- l'Ufficio di Presidenza a presentare una proposta di deliberazione di modifica del regolamento interno del Consiglio regionale tesa a rivedere l'organizzazione delle commissioni consiliari con l'istituzione di una commissione dedicata alla materia dell'autonomie e una dedicata alla legalità (e al contrasto dei fenomeni mafiosi)